

CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO “INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-OCCUPAZIONALE A SOSTEGNO DELLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO A PERSONE IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE E/O IN CONDIZIONE DI MARGINALITÀ” PER IL PERIODO OTTOBRE 2016 – SETTEMBRE 2018.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la progettazione e la gestione di un servizio, in forte interazione con i Poli Sociali territoriali, per la creazione e gestione di opportunità a sostegno dell'occupazione e della ricerca attiva del lavoro, a favore di persone escluse dal mercato del lavoro in carico al servizio sociale e/o, in condizioni di fragilità sociale.

Art. 2 - Norme legislative e regolamentari

Il servizio oggetto del presente capitolato di gara fa riferimento alla normativa specifica del settore sociale:

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- LR 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- altre disposizioni normative vigenti che trovano applicabilità al servizio oggetto dell’appalto e così, in particolare:
 - legge regionale 30 luglio 2015, n. 14 -disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari;
 - legge regionale 19 luglio 2013, n. 7 - disposizioni in materia di tirocini. modifiche alla legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 (norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro);
 - decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 di riordino della normativa dei servizi per il lavoro compie scelte importanti in materia di politiche attive e di centri per l’impiego.

Il servizio rientra nei servizi di cui all’Allegato IX del D. Lgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (artt. 140 e 142 del D. Lgs. n. 50/2016).

La gara rientra nell'ipotesi prevista dall'art. **36, 2 comma lett.b)** del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente basata sul migliore rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 co. 3 lett. a) dello stesso D. Lgs 50/2016 e, per quanto applicabile e ancora in vigore, del Regolamento di attuazione (DPR 207/2010).

Art. 3 - Finalità e obiettivi

Le attività, oggetto del presente appalto, sono orientate a sostenere/migliorare l'occupabilità delle persone in carico ai Servizi sociali comunali o di gruppi target ritenuti problematici rispetto alla condizione di marginalità sociale, sia in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro, sia in considerazione delle esigenze di integrazione e prevenzione tipiche degli interventi di politica attiva. Tali finalità trovano primaria declinazione operativa lungo tre direttrici principali:

La Ditta _____

_____ lì _____ 1

- Costruzione di Autonomia nella relazione con gli attori del Mercato del Lavoro
- Gestione in partenariato con enti di formazione di percorsi professionalizzanti
- Gestione di attività di inserimento lavorativo.

Inoltre assumerà una finalità generale la promozione di un approccio globale al tema dell'inserimento lavorativo che possa così ricomprendere anche le azioni progettuali tuttora attuate sia sul versante della disabilità (SIL), che del collocamento mirato e dello svantaggio sociale (Nuclei territoriali e loro evoluzioni progettuali) avendo a riferimento generale il complesso quadro delle normative regionali e nazionali e dei conseguenti nuovi assetti istituzionali.

Il servizio oggetto dell'appalto concorrerà - anche attraverso azioni sperimentali innovative - alla funzione di Programmazione in materia di politiche attive per il lavoro e l'inclusione lavorativa, in integrazione con gli ambiti della programmazione socio-sanitaria distrettuale.

Ai fini dell'oggetto dell'appalto, perciò, al Gestore è richiesto di:

- definire un processo di lavoro coerente con gli orientamenti istituzionali e integrato nelle modalità di lavoro del sistema sociale e sociosanitario del Comune di Reggio Emilia, strettamente collegato alle Politiche attive per il lavoro (Pal) come delineato in **art. 4**;
- riconoscere il "sistema cliente", come descritto in **art. 5**, per strutturare il servizio e diversificare gli interventi in modo adeguato alle specificità degli attori coinvolti e alla diversa natura dei medesimi;
- costruire il progetto sul servizio e conseguenti interventi sui singoli e sui gruppi con coerenza rispetto a quanto previsto in **art. 6** e con i criteri esplicitati nell'**art 7** (modalità di gestione e strumenti operativi) ;
- predisporre uno staff dedicato per il servizio, adeguato per titoli, competenze ed esperienze a quanto previsto in **art. 8**;
- approntare verifiche e monitoraggi, come in **art. 9**, rispetto all'efficacia del processo di lavoro, alla realizzazione e all'andamento del servizio (con riferimento ad aspetti qualitativi, di risultato, organizzativi e partecipativi, relazionali, funzionali, ...), all'evoluzione dei progetti personalizzati, oltre che allo sviluppo dell'integrazione fra i diversi attori del sistema.

Art. 4 – Processo di lavoro

Il servizio oggetto di gara è l'esito di una innovativa sperimentazione sull'asse dell'inclusione sociale e lavorativa, che, sulla connessione con il mercato del lavoro, ha sviluppato progetti personalizzati sfruttando tutti gli strumenti delle politiche attive: tramite l'interazione fra servizi (sociali, sociosanitari e di accompagnamento al lavoro).

Tale servizio si colloca quale snodo di sviluppo di processi innovativi a sostegno della funzione di programmazione sia interni all'ente che esterni: programmazione socio - sanitaria distrettuale e d'Area vasta, politiche del Lavoro e formazione a valenza regionale/nazionale, relazione con gli attori del mercato del lavoro e comunità locale ampiamente intesa. Ambiti di lavoro ineludibili anche in ragione dei recenti orientamenti nazionali e regionali.

L'ambito di lavoro del servizio oggetto di gara – si colloca nel sistema locale dei servizi sociali, sociosanitari, educativi e socio-occupazionali. E così nello specifico:

- la natura relazionale dei servizi alla persona: tutte le azioni progettuali sono un *prodotto relazionale* che sviluppa azioni di portata collettiva, di cui il Servizio può rappresentare una significativa opportunità per lo sviluppo di nuove forme di relazione coi diversi contesti sociali, riconoscendo un protagonismo attivo e una capacità di autodeterminazione dell'utente nelle diverse scelte progettuali, che all'operatore è chiesto di osservare, leggere e sostenere;
- il paradigma di lavoro socio-educativo che intende la co-progettazione come un processo dialogico in cui ci si accompagna reciprocamente (utenti, famiglie, contesti comunitari e servizi), ricambiando attese, risorse e aspettative in un'ottica progettuale;
- la natura pubblica del welfare di comunità, che individua nel sistema dell'offerta pubblico-privato l'asse di alleanze, cooperazione, partnerships (ma anche di competizione sulla qualità), tra at-

La Ditta _____

_____ li _____ 2

tori diversi, in un processo generativo di risorse. La ricerca di interazioni possibili e l'integrazione con altri sistemi fondamentali per il benessere delle persone ne caratterizza le pratiche operative. In tal senso, è imprescindibile la promozione e la partecipazione ai luoghi di discussione e di confronto all'uopo istituiti sia dal Sistema dei servizi che dal gestore stesso (nella sua rete di relazioni progettuali), nonché la cura e l'accompagnamento delle ricadute in termini di processo all'interno delle singole organizzazioni/equipe di lavoro;

- la costante connessione tra interventi nelle micro-realtà individuali e i fenomeni sociali che caratterizzano le macro-realtà. A ciò corrisponde la necessità di leggere la complessità del territorio nei suoi fattori di rischio e crisi dei legami sociali, ma anche nelle sue risorse presenti e potenziali. Il processo di lavoro nel sociale richiede una costante interazione circolare tra conoscenza e azione in modo da poter concretamente sviluppare e realizzare azioni progettuali contemporanee.

Il processo di lavoro dovrà assumere la co-progettazione come metodologia per:

- creare le condizioni per uno sviluppo del Servizio condiviso, rafforzando le finalità stesse del Servizio sociale, in una dialettica co-costruzione di ipotesi attorno ai problemi sociali sottesi alle problematiche trattate
- riconoscere e valorizzare (nuovi) soggetti attuatori e promotori di risposte attive (Partner del Privato Sociale, Associazioni e volontari, agenzie del lavoro, enti di formazione, imprese) a favore delle persone singole e delle loro famiglie;
- supportare la costruzione di reti con i soggetti del sistema regionale delle politiche attive del lavoro, finalizzato ad una maggiore e migliore relazione fra dispositivi socio assistenziali e strumenti di formazione e inserimento al lavoro.

Particolare rilevanza nel processo di lavoro dell'Appaltatore devono perciò assumere i processi di comunicazione "interna" al Servizio stesso e al sistema del Gestore e "esterna" con i servizi sociali, sociosanitari coinvolti, attori del mercato del lavoro e della formazione, attori istituzionali.

Monitoraggio, analisi e valutazione (sia sulle singole progettazioni che sul servizio e le sue funzioni/interazioni) co-costruzione delle ipotesi progettuali sono la modalità di lavoro che ne sosterrà l'intero iter progettuale.

Art. 5 - Destinatari

L'attività è rivolta ad un "sistema cliente" di cui fanno parte più soggetti: utente diretto, famiglia, contesto sociale di appartenenza, il sistema dei servizi sociali e sociosanitari, associazioni, imprese e interlocutori del mercato del lavoro, la comunità locale, altri servizi.

Destinatari diretti

L'attività è rivolta alle persone utenti seguiti dei servizi sociali del Comune di Reggio Emilia, che necessitano di percorsi di accompagnamento mirato al mercato del lavoro.

Trattasi prevalentemente di singoli/nuclei in condizioni di fragilità sociale (legata a fattori economici, culturali, psico-fisici..) per i quali l'accesso al mercato del lavoro necessita di un percorso di accompagnamento dedicato e strutturato finalizzato alla:

- Costruzione di Autonomia.
- Lettura/sviluppo del potenziale di occupabilità
- Interazioni e gestione in partenariato con enti di formazione di percorsi professionalizzanti.
- Gestione di attività di Inserimento Lavorativo

Destinatari indiretti per singole progettazioni, come più complessivamente per il servizio, sono gli operatori dei servizi sociali e di altri settori dell'Ente coinvolti dalla tematica occupazionale, le realtà e gli enti di formazione professionale, il mercato del lavoro nelle sue molteplici espressioni (aziende, Nuclei territoriali, Centro per l'Impiego, Agenzie per il lavoro e società di somministrazione e intermediazione..); Regione e altri interlocutori pubblici.

La Ditta _____

_____ li _____ 3

Art. 6 – Progetto sul servizio

All'Appaltatore viene richiesto un posizionamento del servizio che lo renda efficacemente “prossimo” agli utenti ed alle loro reali competenze e autonomie, oltre che al contesto sociale di riferimento e alle opportunità che offre. Essenziali diventano le interazioni con le misure di politica attiva del lavoro, la conoscenza degli strumenti/normative incentivanti e gli strumenti socio-assistenziali, per una loro appropriata connessione con i diversi attori del territorio.

In particolare all'appaltatore è richiesto di progettare e realizzare:

- **interventi diretti sul singolo utente** mediante accompagnamenti individuali e/o contesti gruppalmente appositamente allestiti con la finalità di leggere, sperimentare e sviluppare abilità e competenze in setting lavorativi presso imprese;
- **azioni sul contesto** primariamente con i Poli territoriali di servizio sociale e con il sistema dei servizi sociosanitari del Distretto di Reggio Emilia, con i Nuclei Territoriali, con il Centro per l'Impiego, con enti di formazione, agenzie per il lavoro, associazioni e terzo settore, oltre che con le organizzazioni economico - produttive del territorio, sviluppando, laddove necessario, consulenza sulle tematiche specifiche in ottica di corresponsabilità progettuale;

Art. 7 – Modalità di gestione e strumenti operativi

Per il raggiungimento degli obiettivi individuati nei precedenti articoli del capitolato di gara all'appaltatore è richiesto la messa a disposizione di risorse riferibili al presidio istituzionale e tecnico-gestionale per la progettualità del servizio e dei singoli interventi sugli utenti. E così in particolare:

- presidio istituzionale che si esprime nella co-costruzione di un luogo di regia per la definizione degli orientamenti, il presidio strategico, e accompagnamento delle azioni sperimentali e valutazione del percorso; è composto dai responsabili dei Servizi comunali coinvolti - Servizi sociali e Programmazione sistema di welfare - oltre alle figure designate dal gestore del servizio oggetto di gara. L'ente assicura uno snodo di connessione nella figura della referente/coordinatrice del progetto;
- presidio tecnico – gestionale che si traduce in una duplice funzione: la prima di supporto agli operatori dei Poli nell'intervenire su di un bisogno per cui tradizionalmente hanno a disposizione pochi strumenti progettuali; la seconda di collegamento fra bisogno rilevato e possibilità che il territorio presenta, sia di azione sull'occupabilità, che di inserimento al lavoro. In particolare l'attività, descritta a partire dall'imprescindibile funzione di analisi del bisogno, si strutturerà sulla base di un pacchetto di 18 ore settimanali complessive – a disposizione dei Poli sociali territoriali - destinate a:
 - lettura e analisi, con gli operatori, dei fabbisogni intercettati rispetto al tema lavoro;
 - assicurare una referenza costante per tutti i Servizi nel collegamento fra utente, o target di utenza, e opportunità territoriali
 - garantire il collegamento con la funzione progettuale dell'appaltatore per la analisi, programmazione, implementazione e gestione di azioni e servizi specifici su bisogni emergenti o specifici target di utenza, mediante reperimento di fondi aggiuntivi sui canali delle Politiche Attive del Lavoro.

È richiesto inoltre, all'appaltatore un accompagnamento metodologico e operativo con proprio personale, agli operatori dei servizi sia per la funzione accoglienza che per la presa in carico e laddove richiesto su specifici progetti di territorio; oltre alla partecipazione ai Gruppo di lavoro che sono attivi o che si attiveranno su tematiche attinenti l'inserimento lavorativo, le implicazioni normative, le relazioni con il mercato del lavoro, ecc...

La Ditta _____

_____ li _____ 4

Inoltre per quanto attiene all'utilizzo/gestione dello strumento tirocinio normato ai sensi del DM 142 del 1998 è chiesto all'appaltatore di assumerne la gestione in termini amministrativi oltre che progettuali.

Art. 8 – Personale, coperture assicurative, sicurezza

Per realizzare interventi descritti, l'Appaltatore si impegna ad impiegare idoneo personale in ottica di flessibilità organizzativa come sopra richiesto. Così e in particolare:

- un **responsabile coordinatore del servizio**, in possesso di diploma di laurea e con formazione ed esperienza professionale adeguata allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, ovvero di diploma di scuola media superiore, con comprovata e consolidata esperienza, competenza e formazione nella gestione delle attività oggetto dell'appalto, per realizzare/coordinare/sviluppare i contenuti del presente appalto, con funzione di supervisione e tenuta rispetto agli obiettivi;
- un **consulente di orientamento**, con comprovata esperienza nella gestione di percorsi individuali e di gruppo finalizzati alla profilazione professionale, all'analisi e diagnosi delle autonomie sociali e relazionali, alla formazione e rinforzo motivazionale rispetto alla ricerca attiva del lavoro;
- un numero di **operatori adeguato a garantire funzioni di accompagnamento al lavoro con professionalità, competenze e qualifiche differenziate**. In particolare gli operatori dovranno essere in possesso di comprovata esperienza nella progettazione e gestione di percorsi di formazione professionale e inserimento lavorativo, e nella relazione con Servizi Sociali e sociosanitari del territorio per la coprogettazione di interventi integrati su utenza in condizione di marginalità/fragilità sociale

Al suddetto personale è, in ogni caso, richiesta la capacità di produrre documentazione e di elaborare/trattare/analizzare i dati relativi alle situazioni trattate (caratteristiche, specificità, problematiche, percorsi) e ai contesti territoriali (qualitativi e identificativi di problematiche/risorse) in rapporto ai servizi offerti, estendendo la capacità di analisi anche alle problematiche collegate in un'ottica cooperativa tra i Servizi e di flessibilità intrinseca nell'orientare autonomamente i processi di lavoro.

All'appaltatore è altresì richiesto di:

- garantire il costante aggiornamento delle figure professionali coinvolte rispetto alla normativa in materia di mercato del lavoro, strumenti di inserimento lavorativo, contrattualistica e misure di politica attiva del lavoro, anche con interventi specifici di formazione;
- garantire la massima continuità del personale impegnato e provvedere alla sostituzione di eventuali assenze per qualunque motivo con soggetti idonei per le mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali;
- consentire la partecipazione a momenti di formazione e/o studio sul tema che il Comune, la Regione e/o altri Enti organizzano a livelli diversi, se richiesto dalla coordinatrice del progetto.

L'Appaltatore si impegna ad assicurare, per la realizzazione delle attività previste, un monte ore settimanale complessivo non inferiore a **18 ore settimanali** (comprensive di presidio tecnico gestionale, presidio istituzionale e coordinamento).

L'Appaltatore dovrà garantire con costi a proprio carico attività di formazione dedicata, con particolare riguardo alla progettazione sociale in linea con le finalità e gli obiettivi prioritari del servizio e del sistema territoriale dei servizi.

Tale formazione, di cui a fine anno dovrà essere fornita relazione scritta, dovrà infine integrarsi e arricchirsi con le iniziative formative comuni, qualora organizzate dai Servizi Pubblici, e

La Ditta _____

_____ li _____ 5

coinvolgenti altri soggetti o Servizi impegnati nell'ambito delle dipendenze, della marginalità, del disagio sociale, della multiculturalità.

L'appaltatore si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e s.m.

L'Appaltatore si impegna a contenere il turnover del personale, fornendo ai referenti istituzionali, in tal senso, indicazioni sulle modalità. Deve inoltre garantire la sostituzione del personale assente ad ogni titolo, riorganizzando il Servizio affinché gli utenti ne subiscano il minor disagio possibile. Laddove venga sostituito personale sul Servizio a quello subentrante deve essere garantito un affiancamento adeguato per comprendere a pieno il funzionamento e gli obiettivi del Servizio, oltre che per un congruo passaggio di consegne rispetto alle situazioni degli utenti in carico al Servizio.

L'appaltatore si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e s.m.

L'appaltatore, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. E' possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti", tra gli allegati al "Piano triennale anticorruzione".

Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

L'appaltatore deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

L'appaltatore si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e /o integrativi-modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi, ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta con i seguenti massimali:

RCT: massimale unico non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro

RCO: massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente.

Si specifica che nella polizza da stipularsi a carico dell'aggiudicatario dovrà essere obbligatoriamente compresa la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del committente.

Art. 9 - Verifiche e monitoraggi

L'appaltatore deve approntare diversi livelli di verifica e monitoraggio, volti a valutare:

- il PROCESSO DI LAVORO, rispetto alla flessibilità e agilità con cui viene costantemente adeguato alle necessità del Servizio e al posizionamento del medesimo nel Sistema, oltre che nel territorio;
- il PROGETTO SUL SERVIZIO, nei termini di efficacia interna, perciò capacità di rispondere al programma previsto, così come di efficacia esterna, ovvero di capacità di rispondere ai

La Ditta _____

_____ lì _____ 6

- problemi originali che hanno motivato il servizio stesso, mantenendo un'attenzione costante alle evoluzioni del "sistema cliente" affinché il Servizio sia in linea con tali cambiamenti;
- i PROGETTI individuali, in termini di evoluzione degli utenti e dei loro contesti, adeguatezza degli interventi rispetto alla finalizzazione degli obiettivi condivisi e alla soddisfazione/percezione delle persone coinvolte;
- lo STAFF DEDICATO, nei termini di adeguatezza e finalizzazione delle risorse messe in campo, ma anche di motivazione e razionalizzazione delle stesse.

Il riferimento prioritario è il Polo Sociale Territoriale, con cui andranno individuati momenti per la co-progettazione e co-valutazione delle attività svolte; sono inoltre previsti nell'ambito del processo di lavoro incontri bimestrali fra i referenti e a cadenza semestrale con i responsabili per definire linee d'indirizzo strategico generale.

Nel processo di lavoro sono previste verifiche intermedie, con tempistiche e interlocutori differenziati:

- almeno una volta all'anno - fatte salve situazioni contingenti valutabili all'uopo per la valutazione congiunta sul Servizio complessivamente inteso, eventuali necessità di modificazione dell'offerta e innovazioni. Sono coinvolti in questo processo di valutazione, i referenti dell'AUSL, del servizio sociale territoriale competente per funzione, e dell'Appaltatore, oltre ad eventuali figure di servizi coinvolti. La valutazione sarà suffragata da una relazione scritta i cui contenuti richiameranno orientamenti e obiettivi così come condivisi con la stazione appaltante e i servizi sociosanitari.
- incontri tra Appaltatore (nelle persone del coordinatore e degli operatori direttamente coinvolti) e referenti dei Servizi sociosanitari, rispetto alla realizzazione dei progetti individualizzati. La frequenza degli incontri e le presenze sono correlate alle evoluzioni significative di progetto.

Al fine di monitorare l'andamento del servizio e il processo di lavoro nelle sue diverse componenti è richiesto all'Appaltatore di concorrervi con la produzione di strumenti di riscontro in ordine a:

- dati di presenza di utenti e di operatori, oltre a ogni altro dato che si riterrà utile a progetti e attività;
- progetti individuali degli utenti ove sono registrati gli interventi effettuati e le eventuali modificazioni educative;
- rilevazione del programma delle attività.

Al monitoraggio del servizio l'aggiudicatario concorre con la presentazione di una relazione annuale **al 31 dicembre di ogni anno** riferita a:

- andamento del servizio e obiettivi raggiunti,
- dati sulle attività svolte
- organizzazione complessiva del servizio,
- iniziative di formazione/aggiornamento professionale, strettamente connesse alle problematiche ed ai servizi individuati.

Art. 10 – Durata

La durata delle attività relative al presente capitolato è di due anni con **decorrenza presunta 1 ottobre 2016 e scadenza 30 settembre 2018**.

La stazione appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi degli artt. 35 comma 4 e 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016, rispettivamente di optare per il rinnovo dell'appalto in essere o la ripetizione per un periodo massimo di 2 anni a partire dalla scadenza del contratto iniziale per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, mediante comunicazione da inviare all'aggiudicatario entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto.

La Ditta _____

_____ lì _____ 7

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo o l'affidamento del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria.

L' eventuale rinnovo o ripetizione sarà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento oggetto del presente capitolato.

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il soggetto appaltatore si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiunti per il Comune.

E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi altresì di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. c) e dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016.

Art. 11 – Importo a base di gara

L'importo a base di gara è stabilito in € **42.000,00 (oltre IVA se dovuta)**, per l'intera durata del contratto (due anni).

Non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 – bis del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e dalla Determinazione AVCP n. 3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno all'Amministrazione Comunale), e conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Art. 12 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, previa verifica della regolare esecuzione, in rate mensili posticipate, dietro presentazioni di regolari fatture nonché, per la rata a saldo, della relazione finale delle attività svolte di cui al precedente **Art. 9**.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio **IPA** per il Servizio “Servizi Sociali”: **RQNMR2**
- codice **CIG**
- numero del buono d'ordine
- dizione “Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel “Reverse Charge”.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

Art. 13 – Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

La Ditta _____

_____ lì _____ 8

Art. 14 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 15 – Disposizioni antimafia

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011.

Art. 16 – Offerta

L'offerta tecnica è parte integrante del contratto come il presente capitolato.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata.

Le ditte concorrenti, pertanto, dovranno far pervenire la loro offerta, completa di ogni parte, nei termini e modi fissati nella lettera d'invito corredandola di tutta la documentazione richiesta.

Art. 17 – Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, 3 comma lett. a) del D. Lgs 50/2016, secondo valutazione effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, in rapporto ai seguenti aggregati di valutazione:

La graduatoria sarà formata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti alle singole offerte separatamente per ciascun elemento, come di seguito indicato.

OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTI MASSIMI 80
OFFERTA ECONOMICA	PUNTI MASSIMI 20
TOTALE	PUNTI MASSIMI 100

A) OFFERTA TECNICA - ELEMENTI QUALITATIVI

I concorrenti dovranno elaborare una proposta tecnico-qualitativa dalla quale si evincano la struttura organizzativa e l'organizzazione del servizio, sulla base degli elementi sotto riportati, (in massimo 20 facciate, formato A4, carattere "arial 12", esclusi eventuali curricula. Dalla 21° facciata non verrà ulteriormente analizzata l'offerta):

punteggio massimo **80/100**, così articolato:

Qualità del progetto e del servizio	Fino a 60/100
Organizzazione della Ditta	Fino a 10/100
Migliorie offerte dalla Ditta	Fino a 10/100

La Ditta _____

_____ li _____ 9

a.1.) Qualità del progetto e del servizio: punteggio max 60/100

1	<p>Processo di lavoro (ipotesi teoriche e metodologiche, fasi e snodi essenziali che lo definiscono, dispositivi che lo reggono). il concorrente è chiamato ad indicare, le modalità con cui si impegna a impostare il processo di lavoro, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le ipotesi teoriche e metodologiche che lo sottendono e lo orientano; • le fasi e gli snodi essenziali che lo definiscono • i dispositivi (siano essi nei termini di funzioni, strumenti, ruoli, luoghi, ...) che lo reggono; <p>al fine di mantenere la coerenza degli orientamenti in ogni passaggio di attuazione dei medesimi, sia in riferimento alle azioni interne (sui singoli utenti e sulla progettazione complessiva), che rispetto alle azioni nel territorio e con i diversi attori coinvolti istituzionali e non</p>	Fino a 15
2	<p>Progetto del Servizio (distribuzione ruoli e funzioni, ambiti di responsabilità per la costruzione di un'equipe multiprofessionale, spazi e strumenti di integrazione nella relazione con l'esterno rispetto ai diversi soggetti sociali, criteri con cui viene reperito e gestito il personale, ubicazione nel territorio della/e strutture) il concorrente è chiamato a presentare il funzionamento organizzativo rendendo visibili, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • come sono distribuiti i ruoli e le funzioni, gli ambiti di responsabilità di ciascun ruolo/funzione, criteri di selezione del personale; • quali spazi e strumenti di interazione sono previsti all'interno e nella relazione con l'esterno rispetto ai diversi attori coinvolti/coinvoltibili; • i collegamenti con le PaL <p>al fine di costruire una progettazione centrata sul sistema cliente, in grado di evolvere con riferimento al contesto (sociale, economico e normativo), oltre che flessibile, sia sul piano organizzativo che metodologico in grado di rispondere con efficacia ed efficienza agli obiettivi e alle istanze sociali emergenti mettendo a valore le opportunità dei diversi contesti</p>	Fino a 15
3	<p>Progetto Personalizzato dell'utente (connessioni tra l'analisi della situazione, la progettazione degli ambiti di intervento, le azioni da attuare e il processo di valutazione) il concorrente è chiamato a definire come costruisce gli interventi progettuali per ciascuna tipologia di utenti, rendendo evidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le connessioni tra l'analisi della situazione, la progettazione degli ambiti di intervento, le azioni da attuare e il processo di valutazione e le modalità di interazione con il territorio ampiamente inteso; • l'Innovazione degli strumenti e i dispositivi in essere per un'efficace programmazione dei Servizi; • il lavoro con il contesto socio-economico locale centrato sulla costruzione di un sistema di opportunità per i cittadini utenti, teso alla promozione forme di corresponsabilità sociali e civili nei percorsi per i singoli utenti e per il contesto <p>al fine di rendere efficace la valorizzazione della connessione con gli strumenti delle Pal e la formazione oltre che il MdL.</p>	Fino a 10

La Ditta _____

_____ li _____

4	<p>Staff dedicato: qualificazione professionale del personale che intende utilizzare nell'espletamento delle attività in appalto, indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nominativo; - titolo di studio; - preve esperienze professionali; - la qualificazione professionale delle persone fisiche (operatori) che si impegna a utilizzare nell'espletamento delle attività in appalto, indicando quantità e qualità della formazione realizzata negli ultimi cinque anni, mirata alla specificità del servizio. <p>il concorrente è chiamato a descrivere la qualificazione professionale delle persone fisiche (operatori) che si impegna a utilizzare nell'espletamento delle attività in appalto, indicando, persona per persona:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nominativo; - titolo di studio; - preve esperienze professionali; - tipologie di documentazione/analisi dati che la persona è in grado di produrre, con riferimento al sistema cliente e alla progettazione oggetto di gara; - quantità e qualità di formazione, realizzata negli ultimi cinque anni, mirata alla specificità delle tipologie di utenza e ai processi di lavoro richiesti apprezzando in particolare una metodologia formativa orientata alla analisi e alla rielaborazione dell'esperienza lavorativa quotidiana prodotta direttamente e, ancor più apprezzabile, di quella partecipata e prodotta esternamente all'impresa, in collegamento e condivisione col Sistema dei Servizi e con gli altri partner del territorio, significativi in termini di rilevanza per l'oggetto specifico <p>fine di disporre di risorse umane in numero congruo e dotate di capacità specifiche per realizzare un lavoro di progettazione e valutazione degli interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodologicamente coerente, • documentabile; • integrato con le realtà che compongono il Sistema dei Servizi e il contesto socio-economico <ul style="list-style-type: none"> - innovativo 	o a 10
5	<p>Verifiche e monitoraggio: competenze e risorse nel trattamento dei dati qualitativi e quantitativi (raccolta, elaborazione, interpretazione) per un loro utilizzo a sostegno della progettualità sulla singola situazione e sul Servizio</p> <p>il concorrente è chiamato a descrivere il proprio investimento (sia in termini di competenze e risorse, che di strumentazione e processo) nel trattamento dei dati qualitativi e quantitativi (raccolta, elaborazione, interpretazione) per un loro utilizzo a sostegno della progettualità singola e di sistema;</p> <p>al fine di dotare il sistema di spazi e luoghi di rielaborazione, analisi e riprogettazione oltre che per la promozione e lo sviluppo di azioni innovative e sperimentali, per corrispondere alle trasformazione sociali, economiche e normative.</p>	Fino a 10

La Ditta _____

_____ li _____

a.2.) Organizzazione della Ditta: punteggio max 10/100

(livello organizzativo dell'azienda, progettazione e ricerca, modalità di selezione e reclutamento del personale, modalità di contenimento del turnover, attività di formazione, ecc.).

a.3.) Migliorie offerte dalla ditta per un efficace raggiungimento degli obiettivi del progetto: punteggio max 10/100

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. "riparametrazione" (il punteggio assegnato ai criteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Si procederà ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016, alla determinazione e verifica delle offerte anormalmente basse. Per l'eventuale verifica dell'anomalia, si prenderanno in considerazione i punteggi assegnati dalla Commissione prima della riparametrazione

Rimane salva la valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 commi 1, 3 e 6 ultima parte del D. Lgs. n. 50/2016.

L'offerta vincola il suo proponente per un termine di 180 giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, con obbligo di mantenere ferma l'offerta stessa.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24.

Si precisa fin d'ora che si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno **45** punti sugli **80** disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto nel Disciplinare di Gara. Il punteggio minimo sarà calcolato prima della riparametrazione.

Modalità di attribuzione dei punteggi/pesi.

La scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata attribuendo i punteggi come segue:

per i parametri qualitativi dell'offerta tecnica, saranno attribuiti i punteggi mediante l'applicazione del Metodo Aggregativo Compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale degli elementi e sub-elementi di valutazione (i)

\sum_n = sommatoria

W_i = Peso o punteggio attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i);

$V(a)_i$ = Coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i) dell'offerta (a)

La Ditta _____

_____ lì _____ 12

I coefficienti V(a) i sono determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa dell'offerta tecnica, attraverso un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

Coefficiente Criterio motivazionale

0 Assente- completamente negativo

0,1 Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo

0,2 Negativo

0,3 Gravemente insufficiente

0,4 Insufficiente

0,5 Appena insufficiente

0,6 Sufficiente

0,7 Discreto

0,8 Buono

0,9 Ottimo

1 Eccellente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. “riparametrazione” (il punteggio assegnato ai criteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

B) OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 20/100

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere formulata prevedendo un ribasso in percentuale sull'importo a base di gara che ammonta a € **42.000,00 (oltre IVA se dovuta)**.

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo la formula sopra indicata e che qui si riporta:

- i coefficienti V(a) i sono determinati, per quanto riguarda l'elemento di valutazione offerta economica attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori

La Ditta _____

_____ lì _____

degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara, secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max} \times 20$$

dove:

R_a = ribasso offerto dal concorrente a

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

Specifiche relative alla documentazione da produrre.

Ai sensi del co. 7 dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto in materia di prova documentale preliminare dall'art. 85, la dimostrazione dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - professionale è fornita utilizzando i mezzi di prova di cui all'art. 86 commi 4 e 5 dello stesso Decreto e saranno verificati tramite il sistema AVCPass.

Art. 18 – Aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'impresa aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

Il Comune si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione e di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla commissione in sede di gara.

L'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e a seguito di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 19 – Cauzione definitiva e stipula

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge, in forma di scrittura privata, con firma digitale e con spese e oneri a carico dell'aggiudicatario.

Art. 20 – Subappalto

E' autorizzato il subappalto, previa autorizzazione del Comune, ai sensi e con i limiti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Art. 21 – Riservatezza delle informazioni

Il Comune designa l'aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, incaricando il medesimo dei seguenti compiti: trattare i dati, anche sensibili, strettamente connessi alla attivazione e alla gestione del servizio assicurando in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 13, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003.

La Ditta _____

_____ li _____ 14

Art. 22 - Dipendenti delle PA. Divieti

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, l'aggiudicatario – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 23- Responsabilità in materia di sicurezza

L'appaltatore e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Appaltatore.

Art. 24 – Controlli, verifiche e inadempienze

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'appaltatore, con eventuale fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potrà essere erogata una penale fino ad un massimo di € 500,00 per ciascun caso o per ciascun giorno di inadempienza.

Art. 25 - Risoluzione del contratto

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art.108 del D.Lgs 50/2016 nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio.

Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 22 non regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere, in particolare consistenti in:
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
- impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
- inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'aggiudicatario, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108, co. 5 del D.Lgs. n.50/2016).

E' fatto salvo all'Amministrazione Appaltante, il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 26 – Recesso

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni e comunque con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n.50/2016. In tal caso all'aggiudicatario verrà corrisposta, conformemente a quanto previsto dal co. 1 dello stesso art. 109, una somma equivalente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

La Ditta _____

_____ li _____ 15

Art. 27 - Disposizioni finali e foro competente

L'impresa affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

Art.28 Responsabile Unico Procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento viene individuato, secondo quanto previsto all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, nella dott.ssa Germana Corradini, dirigente del Servizio “Servizi Sociali”.

La Dirigente del Servizio Servizi Sociali
Dr.ssa Germana Corradini

La Ditta _____

_____ li _____ 16